
LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO

FEEDBACK DEL COMPITO FINALE

Laura Cesaro | [l.cesaro](#) | 30. Nov 2014, 04:10

Compito finale del Laboratorio Artistico-espressivo.

Nell'inserire le mie riflessioni vorrei ringraziare ancora una volta il prof. Mario Gallo e tutti voi.

Insieme abbiamo vissuto la fatica di esporsi in prima persona, anche se con la maschera.

Ho pensato spesso in questi giorni a come questa esperienza mi abbia avvicinata a capire meglio le incertezze e le insicurezze dei miei alunni, quando devono in qualche modo "recitare" parti che a volte sono così diverse dal loro modo di essere.

Credo infatti che ci sia chi si sente più a suo agio ad indossare panni non suoi, e chi invece a fatica riesca a lasciare da parte quello che è per investirsi di un ruolo che non sente appartenergli.

Grazie ancora per avermi dato la possibilità di sperimentarlo :-)

Laura

m.gallo | 01. Dic 2014, 10:26

Compito finale del Laboratorio Artistico-espressivo.

In risposta alla riflessione di Laura Cesaro.

Sono felice di constatare come l'esperienza del nostro laboratorio artistico-espressivo abbia stimolato una riflessione comune sul valore educativo del teatro, nella vita e nella scuola.

Una coscienza comune che si è svelata grazie e soprattutto alla pratica sul campo.

Le riflessioni che finora mi sono pervenute parlano chiaro: ogni spazio (reale, immaginario, virtuale) ne può contenere altri, e tutti gli spazi, in sintonia tra di loro, potrebbero creare un unico spazio comunicativo-formativo, dove mettere in relazione diversi linguaggi, diverse esperienze, conoscenze e informazioni.

Ora bisognerebbe essere in grado di formulare programmi educativi che mettano in pratica l'idea di uno spazio aperto dove l'incontro eterogeneo di spazi e linguaggi trovi una propria dimensione concreta e unica all'interno della quale dialogare, con equilibrio, attraverso l'uso del corpo, dell'immaginario e del virtuale: capaci di separare e ri-unire la stessa idea.

Dovremmo cercare di produrre occasioni pratiche di studio e di sperimentazione dalle quali astrarre possibili percorsi educativi futuri.

Un passo in avanti potrebbe essere quello di iniziare a far riflettere gli studenti sul nostro stesso tema (con le dovute precauzioni), per capire dubbi, intenzioni, azioni, reazioni, aperture e chiusure nelle nuove generazioni.

Grazie

Mario Gallo